



Associazione CARTA di ROMA

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA



accoglienza s. f. [der. di accogliere]. – L'atto di accogliere, di ricevere una persona; il modo è le parole con cui si accoglie: accoglienza fredda, affettuosa, festosa, cordiale

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA



Clandestino agg. [dal lat. clandestinus, der. dell'avv. clam «di nascosto»]. Che è fatto di nascosto, e si dice per lo più di cose fatte senza l'approvazione o contro il divieto delle autorità: giornale c., foglio c.; edizione c., tipografia c.; bisca c.; matrimonio c.

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA



percezione s. f. [dal lat. perceptio -onis]. – 1. L'atto del prendere coscienza di una realtà che si considera esterna, attraverso stimoli sensoriali: la p. dei colori, degli odori, dei suoni; avere una p. esatta, o inesatta di un fatto; tu hai una p. distorta della realtà; ha una p. tutta sua della vita

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA



invasione s. f. [dal lat. tardo invasio -onis, der. di invadere «invadere»]. – 1. a. Ingresso nel territorio di uno stato da parte delle forze armate di uno stato belligerante, per compiere operazioni belliche, con o senza l'intenzione di occuparlo stabilmente: l'i. della Polonia, nella 2a guerra mondiale; fare, tentare un'i.; respingere un'invasione

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA



Razza s. f. [Forse dal lat. ratio nel sign. tardo di 'specie']. – 1. Gruppo d'individui di una specie contraddistinti da comuni caratteri esteriori ed ereditari: razze equine, bovine, canine; patate di razza olandese. – 2. In senso spreg.: che razza di sciocchezze dici?; che razza di giornale hai comprato?; come insulto "razza d'imbecille!"

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA



Pacchia s. f. [deverb. di pacchiare]. – Condizione di vita, o di lavoro, facile e spensierata, particolarmente conveniente, senza fatiche o problemi, senza preoccupazioni materiali; anche, l'aver da mangiare e bere in abbondanza; è tornato il direttore, è finita la pacchia; è una pacchia!; che pacchia!

MEDIA E MIGRAZIONI

7 dicembre 2021




ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

Protocollo deontologico che riguarda migranti, richiedenti asilo, rifugiati e vittime della tratta.

Redatto e firmato il 12 giugno 2008 dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti e dalla Federazione della Stampa.

Fondata nel 2011 dall'Ordine nazionale dei giornalisti, FNSI e da una rete di 14 associazioni di società civile per promuovere e monitorare l'applicazione del codice deontologico.

Unhcr, Unar e Oim sono invitati permanenti.



La Carta di Roma è composta da 4 principi e da un **glossario**

glossario



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

I. TERMINOLOGIA APPROPRIATA

“Usare termini giuridicamente appropriati sempre al fine di restituire al lettore e all’utente la massima aderenza alla realtà dei fatti, evitando l’uso di termini impropri”.

Basta invasioni

Va sequestrata la nave carica di clandestini

Riviera romagnola subito presa d'assalto

**Dall'Est importiamo
sempre più mignotte**

Resta sedici ore chiuso nel bagagliaio

Clandestino rischia la morte per asfissia

Ancona, arrestato al porto l'autista della vettura sbarcata dalla Grecia



PROTEZIONE INTERNAZIONALE E NAZIONALE

MIGRANTI O RIFUGIATI?

L'UNHCR preferisce riferirsi a gruppi di persone che viaggiano usando l'espressione "*rifugiati e migranti*." Questo è il modo migliore affinché sia riconosciuto che tutte le persone in transito godono di diritti umani, che dovrebbero essere rispettati, protetti, e soddisfatti; e allo stesso tempo che rifugiati e richiedenti asilo hanno bisogni e diritti specifici protetti da un apposito quadro normativo.

Il termine "*migrazione forzata*" è talvolta utilizzato nel campo delle scienze sociali o in altri, come definizione generica e aperta a diverse interpretazioni, che comprende vari tipi di spostamento e movimento involontario sia attraverso confini esterni che all'interno dei confini nazionali. Per esempio, questo termine è stato utilizzato in riferimento a coloro che sono stati costretti a spostarsi a causa di disastri ambientali, conflitti, carestie o progetti di sviluppo su larga scala. Quello di "*migrazione forzata*" non è un concetto legale, e così come per il concetto di "*migrazione*", non esiste una definizione universalmente riconosciuta. Per questo motivo, l'UNHCR si riferisce sempre separatamente a "*rifugiati*" e a "*migranti*," affinché le cause e il carattere peculiare degli spostamenti dei rifugiati siano chiari e non si perdano di vista gli obblighi specifici previsti dal diritto internazionale nei confronti dei rifugiati. Negli ultimi anni è emerso, anche nel dibattito mediatico, l'uso del termine "*migrante ambientale*".



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

2. TUTELA DEI MIGRANTI/RIFUGIATI

“Tutelare i richiedenti asilo, i rifugiati, le vittime della tratta ed i migranti che scelgono di parlare con i giornalisti, adottando quelle accortezze in merito all'identità ed all'immagine che non consentano l'identificazione della persona”

Rivolgersi, se possibile a mediatrici e mediatori culturali;
Verificare i contesti di provenienza



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

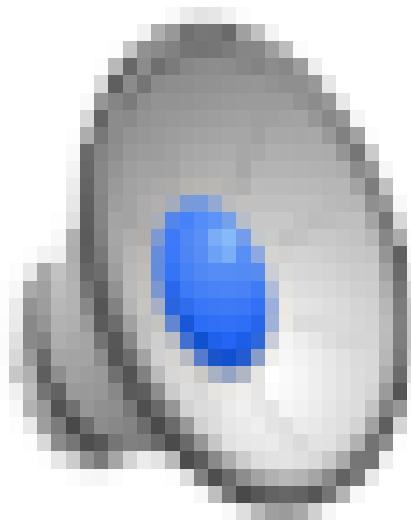
3. CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

“Evitare le diffusione di informazioni imprecise, sommarie e riflettere sul danno che può essere arrecato da comportamenti superficiali e non corretti, che possano suscitare allarmi ingiustificati, anche attraverso improprie associazioni di notizie, alle persone oggetto di notizia e servizio; e di riflesso alla credibilità della intera categoria dei giornalisti”

Rispetto del principio di **verità sostanziale**



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA L'EFFETTO CHE FA



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA “ETNICIZZAZIONE” DELLA NOTIZIA

20 Febbraio 2021

Cronaca



— CRONACA

Pericoloso latitante arrestato dai Carabinieri ad Arzene

Sull'uomo, un cittadino ungherese 40 enne, pendeva un mandato di arresto europeo, deve scontare 15 anni di carcere per reati commessi in Ungheria



— TRASAGHIS

Scontro fra auto e moto a Trasaghis, un morto

La vittima un diciannovenne di origine marocchina che conduceva la motocicletta. Gravemente ferito il passeggero



— CRONACA

Cittadino moldavo latitante fermato dalla Polstrada al casello di Villesse

Viaggiava su un furgone con altre persone. L'uomo è stato arrestato



— CRONACA

Ubriaco al volante cerca di sfuggire all'alcol test a Udine: arrestato

Un cittadino marocchino di 31 anni al quale era già stata ritirata la patente, fermato dai Carabinieri in Borgo stazione



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA I CODICI DEONTOLOGICI ALLA PROVA

In etnometodologia si distingue tra categorie *trasparenti* – categorie che sono vere ma non sono state rilevanti all'interno dell'evento notiziato – e categorie *opache* – categorie che sono sia vere sia rilevanti per comprendere l'evento notiziato (Jayyusi 1984). L'uso di categorie trasparenti è alla base di forme sottili di manipolazione dell'informazione. John Wilson (1996, 253) rileva un fenomeno del genere quando i media devono informare su eventi in cui convergono sia l'identità etnica sia la povertà: un'area urbana povera e caratterizzata da una maggioranza nera verrà descritta come una zona abitata da «black people», come se quella fossa la caratteristica fondamentale che spiega l'agire rivoluto dei suoi abitanti, trascurando la questione del disagio sociale e della povertà. Certo, descrivere come «musulmani» o «immigrati» i protagonisti delle rivolte urbane accadute in Inghilterra, significa dire una cosa vera e non una falsità (le persone coinvolte in quelle rivolte erano correttamente descrivibili come tali), e tuttavia si tratta di un uso *trasparente*, perché non sono quelle le categorie rilevanti, vale a dire utili per far capire gli eventi ai lettori/spettatori. Molte rivolte urbane nascono dal fatto che le persone sono povere e non che sono musulmane o immigrate, per cui se descriviamo i loro protagonisti come «musulmani» o «immigrati» abbiamo distorto i fatti. Infatti, l'uso di categorie etniche o religiose per descrivere i protagonisti di rivolte urbane «può servire a depoliticizzare una rivolta, e i media falliscono nell'identificare le cause strutturali profonde del conflitto, vale a dire il disagio sociale e l'intensificarsi dei livelli di disoccupazione nella città» (Cottle cit. in Keeble 2009, 194).



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

4. USO DELLE FONTI

Interpellare, quando ciò sia possibile, esperti ed organizzazioni specializzate in materia, per poter fornire al pubblico l'informazione in un contesto chiaro e completo, che guardi anche alle cause dei fenomeni

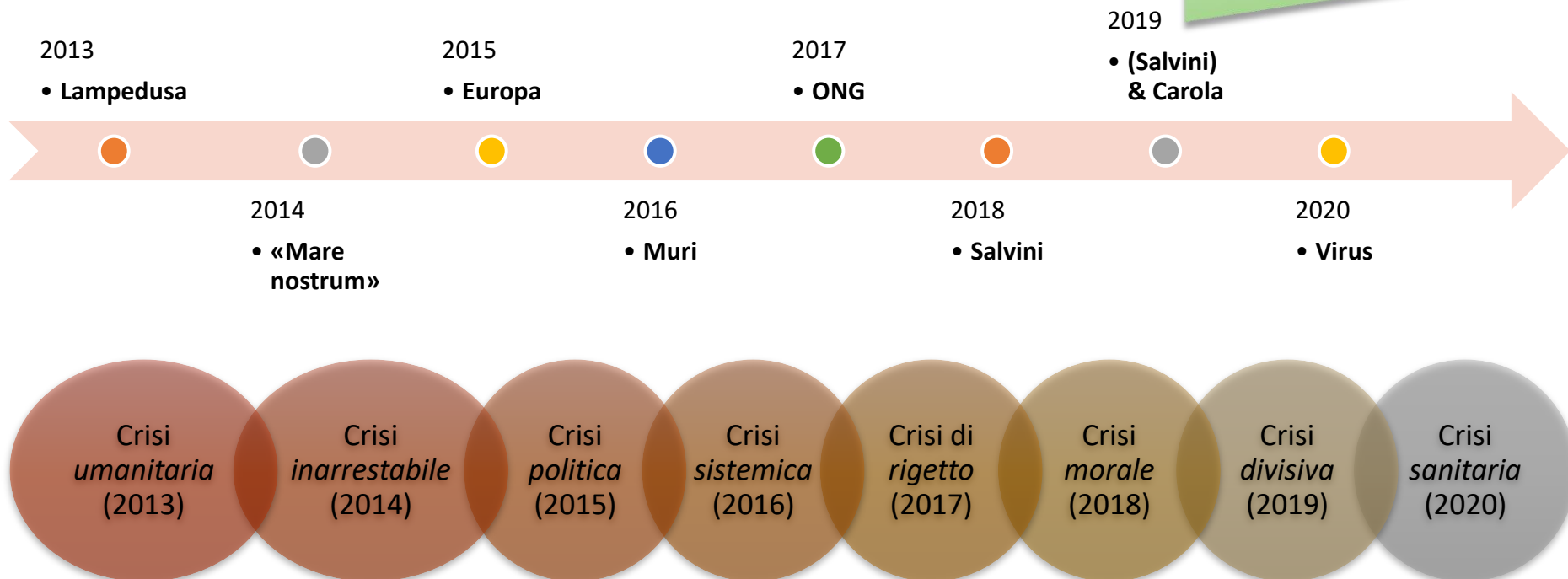
NOTIZIE SOSPESE

La congiuntura della pandemia e delle sue drammatiche conseguenze ha avuto degli effetti sull'agenda dei media, stiamo assistendo a un calo di attenzione nei confronti della migrazione e dei suoi protagonisti, anche in ragione di una ristrutturazione delle agende



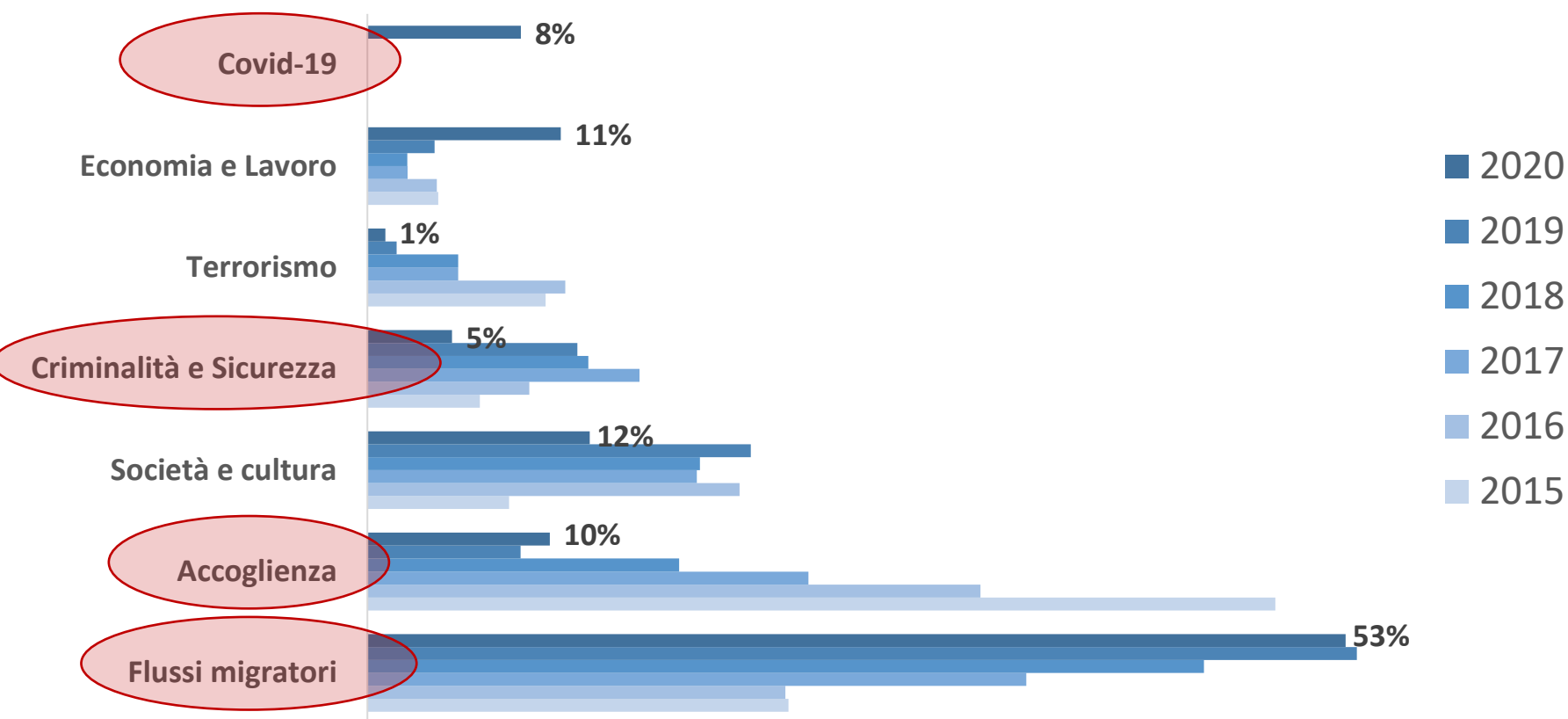
MIGRAZIONI A PAROLE: IL LESSICO DEI TITOLI DELLA STAMPA

90 mila titoli circa
(2013-2020)



Un filo conduttore dell'informazione sul fenomeno migratorio dal 2013 a oggi appare quello dell'**emergenza permanente**, il lessico adoperato delinea una cornice di "crisi infinita", endemica, che muta nel tempo e dilaga dalla cronaca al dibattito politico, interno all'Italia e tra istituzioni europee e non solo.

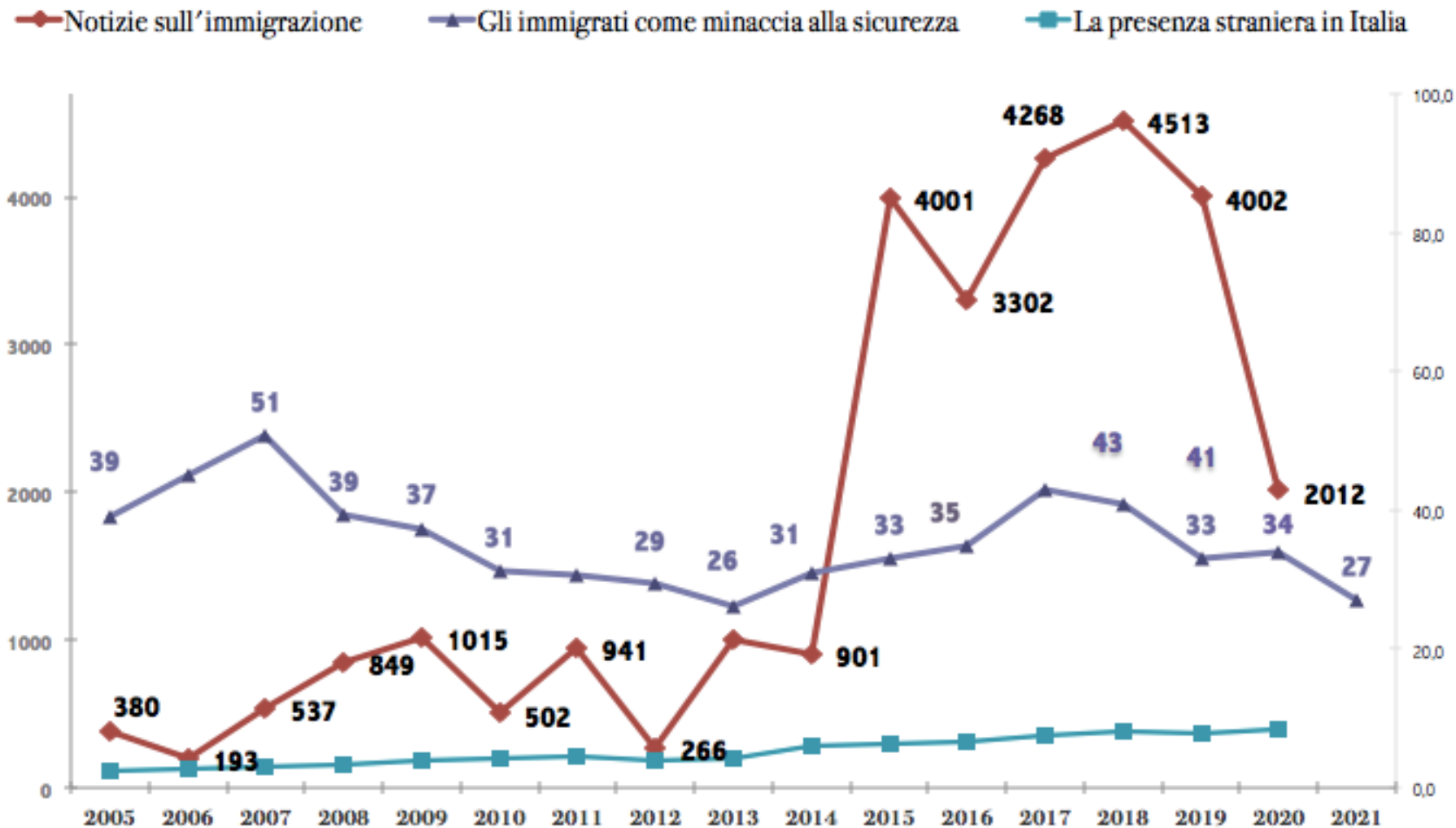
ANALISI DELLE PRIME PAGINE DEI QUOTIDIANI

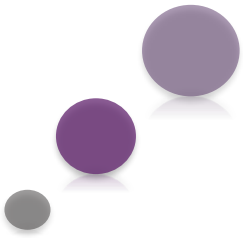


L'agenda dei temi sull'immigrazione evidenzia la centralità dei flussi migratori (53%). Calo delle voci di accoglienza, criminalità e sicurezza, crescita di economia e lavoro, oltre alla nuova voce del Covid-19

ANALISI DEI TELEGIORNALI

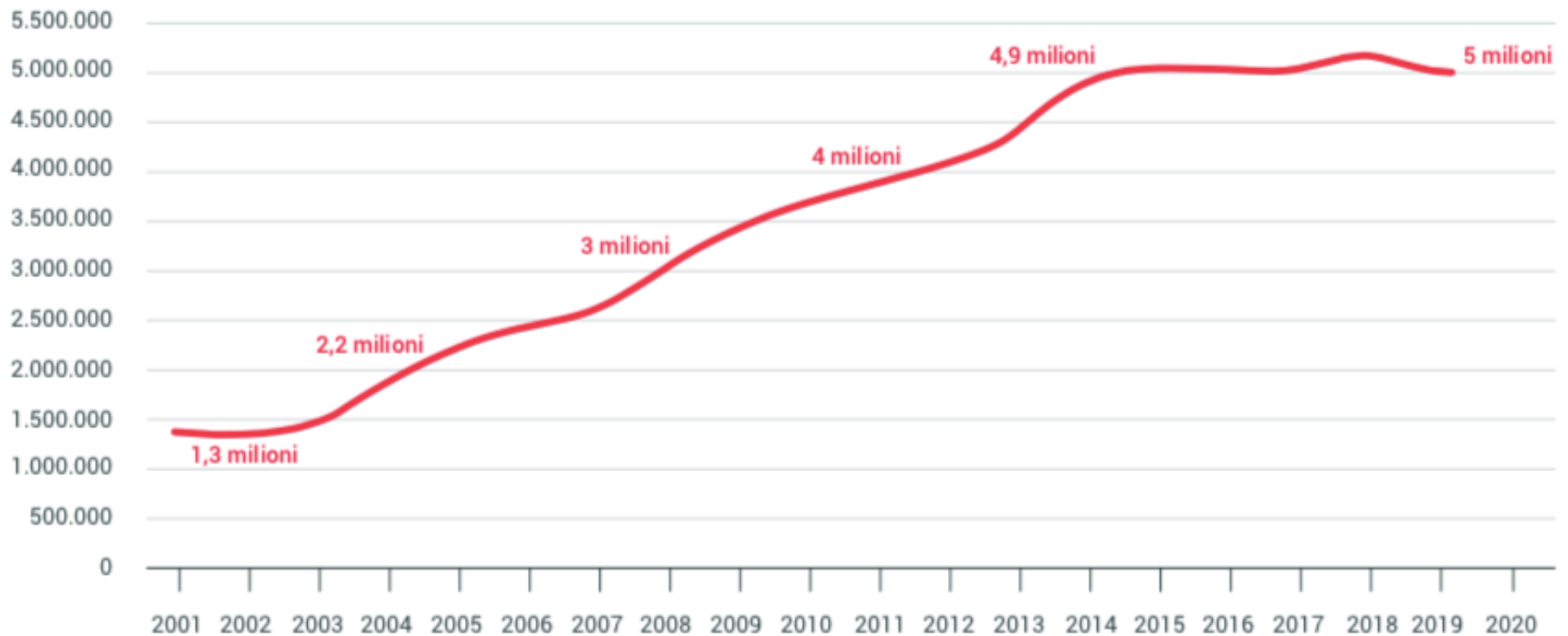
Edizioni di prima serata Tg1, Tg2, Tg3, Tg4, Tg5, Studio Aperto, TgLa7 (2005-2020)





LA PRESENZA STRANIERA IN ITALIA

Vent'anni di presenza straniera in Italia



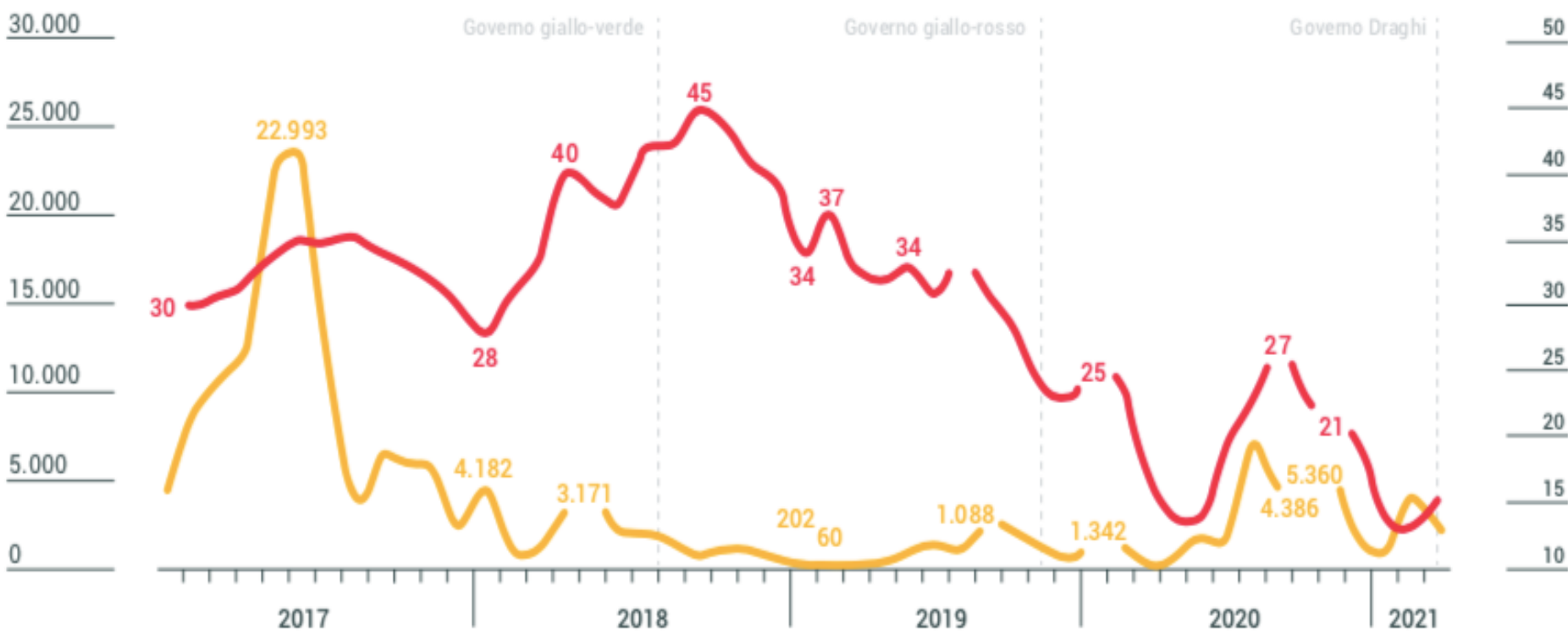
Fonte: Ipsos su dati Istat

LA PERCEZIONE SULLA MIGRAZIONE

Le preoccupazioni controfattuali

■ Arrivi via mare

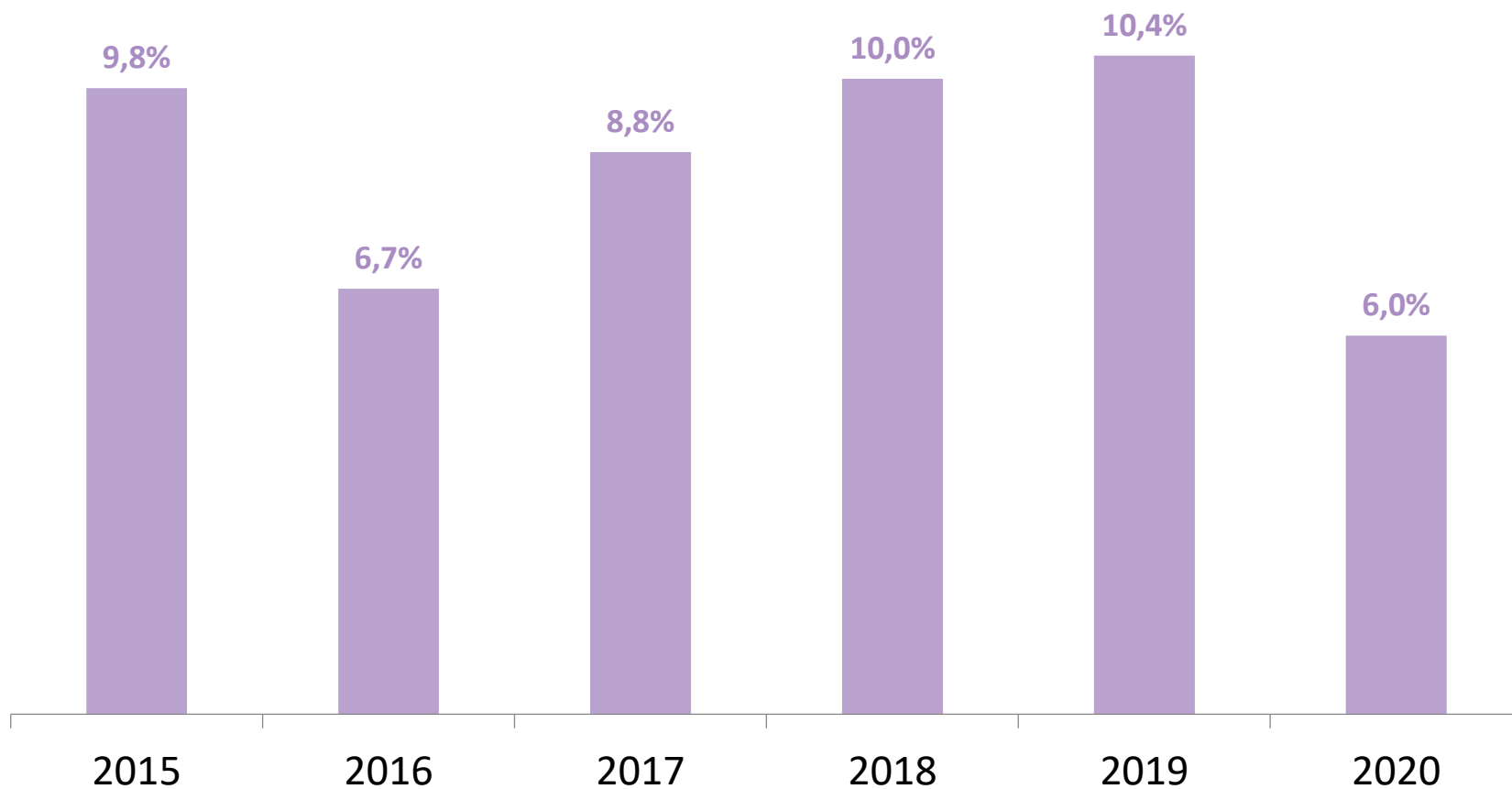
■ % preoccupati immigrazione



Fonte: Ipsos indagine mensile e Ministero degli Interni

LE VOCI DELLA MIGRAZIONE

Edizioni di prima serata Tg1, Tg2, Tg3, Tg4, Tg5, Studio Aperto, TgLa7 (2019)



MISSING NEWS – I PROTAGONISTI E I MARGINALI NEI NOTIZIARI



**SIRIA IN 25
NOTIZIE
AFGHANISTAN 11
YEMEN 3
HONDURAS 1
SENEGAL 1
MALAWI 0**

CONSUMO MEDIATICO GIORNALIERO IN ITALIA

JAN
2020

DAILY TIME SPENT WITH MEDIA

AVERAGE DAILY TIME THAT INTERNET USERS AGED 16 TO 64 SPEND WITH DIFFERENT KINDS OF MEDIA AND DEVICES



ITALY

USING THE
INTERNET



we
are
social

6H 00M

USING
SOCIAL MEDIA



we
are
social

1H 57M

WATCHING
TELEVISION*



we
are
social

3H 07M

LISTENING TO MUSIC
STREAMING SERVICES



we
are
social

1H 01M

USING A
GAMES CONSOLE



we
are
social

0H 49M

SOURCE: DIALOGUE PARTNER Q3 2019. FIGURES REPRESENT THE FINDINGS OF A BROAD SURVEY OF INTERNET USERS AGED 16 TO 64. SEE DIALOGUEPARTNER.COM FOR MORE DETAILS.
*NOTES: TELEVISION TIME INCLUDES BROADCAST LINEAR TELEVISION AND SOME TV SERVICES VIA STREAMING AND VIDEO ON DEMAND SERVICES. USE OF DIFFERENT DEVICES AND CONSUMPTION OF DIFFERENT MEDIA MAY OCCUR CONCURRENTLY.

we
are
social

Hootsuite

USO DELLE PIATTAFORME

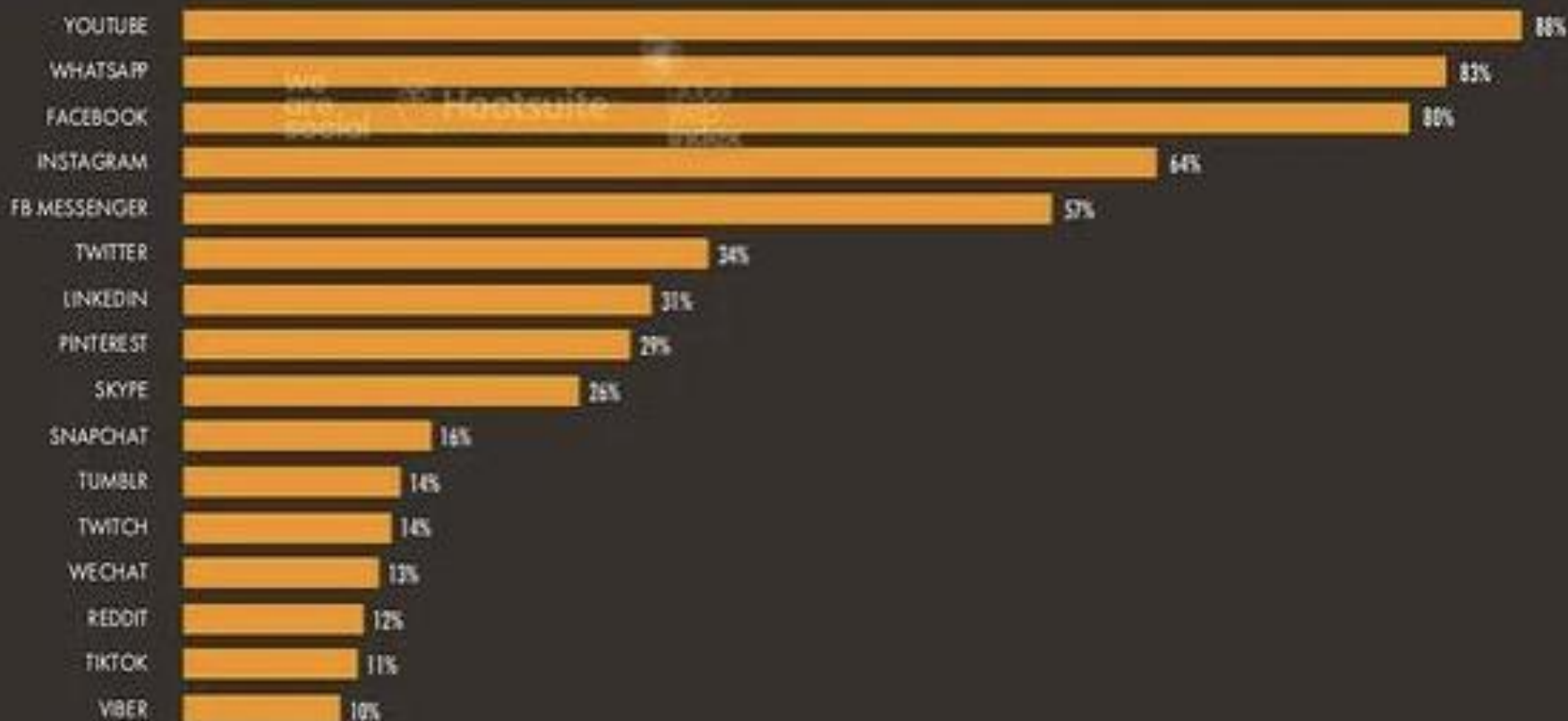
JAN
2020

MOST-USED SOCIAL MEDIA PLATFORMS

PERCENTAGE OF INTERNET USERS AGED 16 TO 64 WHO REPORT USING EACH PLATFORM IN THE PAST MONTH



ITALY



CODICE DI CONDOTTA UE

Carta di Roma partecipa in quanto osservatore per l'Italia al monitoraggio di valutazione annuale di conformità al Codice di Condotta, introdotto dalla Commissione europea per verificare e rimuovere i contenuti che incitano all'odio

DAL 2016
RILEVAZIONE
ANNUALE



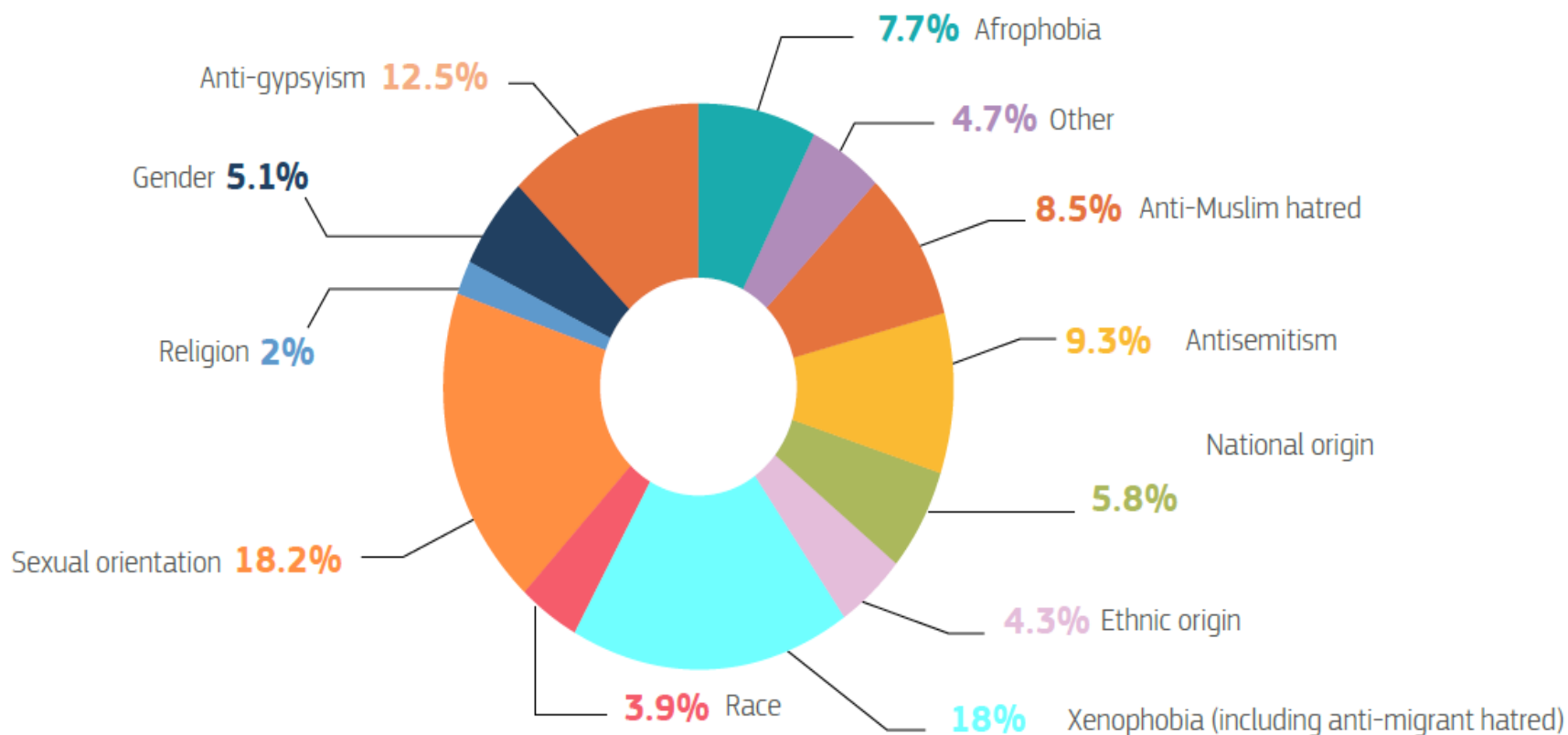
Countering illegal hate speech online

6th evaluation of the Code of Conduct



I RISULTATI DEL MONITORAGGIO IN ITALIA

Grounds of hatred 2021



I RISULTATI DEL MONITORAGGIO IN ITALIA – 6° RAPPORTO

Nonostante la media delle notifiche nelle 24 ore sia elevata (81 %), diminuisce rispetto al 2020 (90,4%).

Il livello di rimozione, 62,5%, è in calo rispetto al 2020.

Aumentano **Instagram** (66,2% di rimozione nel 2021, 42% nel 2020) e **Twitter** (49,8% contro 35,9%)

Per la prima volta **TikTok** è stato incluso nel monitoraggio (80,1% di rimozioni).

Publicato
il 7 Ottobre
2021

LE SFIDE DELL'INFORMAZIONE NEL CONTRASTO ALL'HATE SPEECH



I FRAME DELLA MIGRAZIONE

LE VOCI DELLA SOCIETÀ PLURALE

L'ETNICIZZAZIONE

ECONOMIA

POLARIZZAZIONE

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

accoglienza s. f. [der. di accogliere]. – L'atto di accogliere, di ricevere una persona; il modo è le parole con cui si accoglie: accoglienza fredda, affettuosa, festosa, cordiale

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

Clandestino agg. [dal lat. clandestinus, der. dell'avv. clam «di nascosto»]. Che è fatto di nascosto, e si dice per lo più di cose fatte senza l'approvazione o contro il divieto delle autorità: giornale c.; foglio c.; edizione c.; tipografia c.; bisca c.; matrimonio c.

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

percezione s. f. [dal lat. perceptio -onis]. – 1. L'atto del prendere coscienza di una realtà che si considera esterna, attraverso stimoli sensoriali: la p. dei colori, degli odori, dei suoni; avere una p. esatta, o inesatta di un fatto; tu hai una p. distorta della realtà; ha una p. tutta sua della vita

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

invasione s. f. [dal lat. tardo invasio -onis, der. di invadere «invadere»]. – 1. a. Ingresso nel territorio di uno stato da parte delle forze armate di uno stato belligerante, per compiere operazioni belliche, con o senza l'intenzione di occuparlo stabilmente: l'. della Polonia, nella 2a guerra mondiale; fare, tentare un'.; respingere un'invasione

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

Razza s. f. [Forse dal lat. ratio nel sign. tardo di 'specie']. - 1. Gruppo d'individui di una specie contraddistinti da comuni caratteri esteriori ed ereditari: razze equine, bovine, canine; patate di razza olandese. - 2. In senso spreg.: che razza di sciocchezze dici?; che razza di giornale hai comprato?; come insulto "razza d'imbecille!"

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

Pacchia s. f. [deverb. di pacchiare]. – Condizione di vita, o di lavoro, facile e spensierata, particolarmente conveniente, senza fatiche o problemi, senza preoccupazioni materiali; anche, l'aver da mangiare e bere in abbondanza: è tornato il direttore, è finita la pacchia; è una pacchia!; che pacchia!

**Grazie
Anna Meli**

www.cartadiroma.org
info@cartadiroma.org